

Allegato G

Modulo per lo Screening di incidenza per il valutatore

FORMAT SCREENING DI V.INC.A per Piani/Programmi/Progetti/Interventi/Attività –VALUTATORE MOD. B	
ISTRUTTORIA VALUTATORE PER SCREENING SPECIFICO	
Oggetto P/P/I/A:	PNRR – M2C4 INVESTIMENTO 3.3 “Rinaturazione dell’area del Po” _ INTERVENTO N. 43 - KM 487 - L BAGNOLO SAN VITO E SAN BENEDETTO PO (MN). <u>Scheda intervento. 43 – PFTE Secondo stralcio.</u>
Tipologia P/P/I/A:	<input type="checkbox"/> <i>Piani faunistici/piani ittici - Calendari venatori/ittici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani urbanistici/paesaggistici</i> <input type="checkbox"/> <i>Piani energetici/infrastrutturali</i> <input checked="" type="checkbox"/> Altri piani o programmi: PNRR “RINATURAZIONE DELL’AREA DEL PO”. <input type="checkbox"/> <i>Progetto di fattibilità tecnico ed economica.</i> <input type="checkbox"/> <i>Ristrutturazione / manutenzione edifici DPR 380/2001</i> <input type="checkbox"/> <i>Realizzazione ex novo di strutture ed edifici</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione di opere civili ed infrastrutture esistenti</i> <input type="checkbox"/> <i>Manutenzione e sistemazione di fossi, canali, corsi d’acqua</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività agricole</i> <input type="checkbox"/> <i>Attività forestali</i> <input type="checkbox"/> <i>Manifestazioni motoristiche, ciclistiche, gare cinofile, eventi sportivi, sagre e/o spettacoli pirotecnici, eventi/riprese cinematografiche e spot pubblicitari, etc.</i> <input checked="" type="checkbox"/> Altro: Gestione delle dinamiche fluviali, riduzione artificialità delle sponde, creazione e ripristino di zone umide, miglioramento dello stato di conservazione degli habitat Natura 2000 forestali presenti, aumento della naturalità attraverso rimboschimenti e contrasto delle specie alloctone.
Proponente:	AIPO – Agenzia Interregionale per il fiume Po RUP dell’Investimento: Ing. Vergnani Mirella
<p>La proposta è assoggetta alle disposizioni dell’art. 10, comma 3, D.lgs. 152/06 s.m.i. e pertanto è valutata nell’ambito di altre procedure integrate VIA/VAS -V.Inc.A.?</p> <p><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</p> <p>Se, SI, fare riferimento alla procedura e specificare:</p>	

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027372 del 02/10/2024

SEZIONE 1 – LOCALIZZAZIONE, INQUADRAMENTO TERRITORIALE, VERIFICA DOCUMENTAZIONE PROGETTUALE E SINTESI DELLA PROPOSTA

1.1. LOCALIZZAZIONE ED INQUADRAMENTO TERRITORIALE

Regione: Lombardia / Emilia Romagna				Contesto localizzativo <input type="checkbox"/> Centro urbano <input type="checkbox"/> Zona periurbana <input type="checkbox"/> Aree agricole <input type="checkbox"/> Aree industriali <input checked="" type="checkbox"/> Aree naturali			
Comune: Viadana, Suzzara Motteggiana Prov.: MN							
Località/Frazione:							
Indirizzo:							
Particelle catastali: (se ritenute utile e necessarie)							
Coordinate geografiche: (se ritenute utili e necessarie)	LAT.	45.013621°N					
S.R.:	LONG.	10.679307°E					

Nel caso di **Piano/Programma**, descrivere area vasta di attuazione:

.....

1.2 Documentazione progettuale: VERIFICA COMPLETEZZA DOCUMENTAZIONE PRESENTATA DAL PROPONENTE

<input checked="" type="checkbox"/> File vettoriali/shapefile della localizzazione dell'P/P/I/A	SI	No	<input checked="" type="checkbox"/> Relazione descrittiva: PF.0.4.3.GEN.GE.RT.0.0.1A		
<input type="checkbox"/> Carta zonizzazione di Piano			<input checked="" type="checkbox"/> Relazione paesaggistica : PF.0.4.3.AMB.GE.R.T.0.0.1A		
<input checked="" type="checkbox"/> Relazione di Piano/Programma			<input type="checkbox"/> Cronoprogramma dei lavori		
<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria di progetto e delle eventuali aree di cantiere: PF.0.4.3.GEN.GE.P.L.0.0.2.A Planimetria viabilità, piste e aree di cantiere			<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria: PF.0.4.3.PRG.GE.P.L.0.0.1.A Planimetria con interventi di riforestazione		
<input checked="" type="checkbox"/> Ortofoto con localizzazione delle aree di P/I/A e eventuali aree di cantiere			<input checked="" type="checkbox"/> Rilievo plano-altimetrico e punti di vista fotografici		
<input checked="" type="checkbox"/> Adeguate cartografie dell'area di intervento (anche GIS)			<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Gestione materie Relazione sostenibilità		
<input checked="" type="checkbox"/> Informazioni per l'esatta localizzazione e cartografie			<input checked="" type="checkbox"/> Altro: Vincoli ambientali – Planimetria rinaturalizzazione		
<input checked="" type="checkbox"/> Documentazione fotografica <i>ante operam</i>			<input checked="" type="checkbox"/> Planimetria rilievo vegetazione		

La documentazione fornita dal Proponente è completa e sufficiente ad inquadrare territorialmente il P/P/I/A e comprenderne la portata?

☒ SI ☐ NO

*Se, **No**, indicare la documentazione ritenuta necessaria e/o mancante e vedere sez. 5.1 e 7:*

.....
.....

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027372 del 02/10/2024

1.3 - SINTESI DEI CONTENUTI DELLA PROPOSTA

L'area d'intervento relativa al progetto PNRR - M2C4 Investimento 3.3 - RINATURAZIONE DELL'AREA DEL PO – Progetto di Fattibilità Tecnico Economica - INTERVENTO N. 43 - KM 487 - L - BAGNOLO SAN VITO E SAN BENEDETTO PO (MN) si estende su un territorio di circa 530ha in Regione Lombardia. L'area è localizzata nel Comune di Bagnolo San Vito e San Benedetto Po, rispettivamente localizzati a nord-est e nord-ovest rispetto al corso del Po, nella provincia di Mantova.

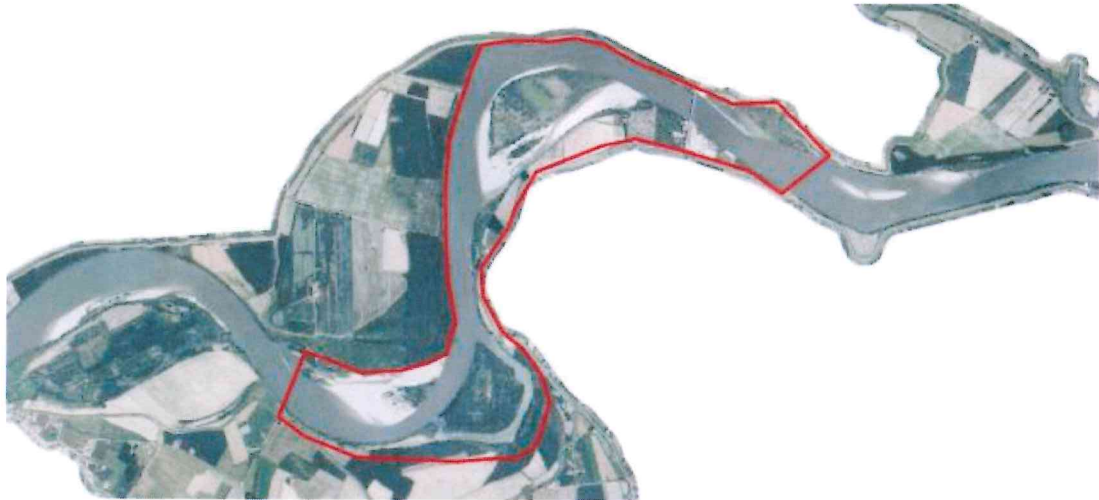


Figura 1 Inquadramento a scala locale della scheda d'intervento 43

L'area di intervento, localizzata in sponda idrografica destra al fiume Po, interessa un ambito caratterizzato dal corso del fiume compreso all'interno delle sue aree golenali inserito nel contesto più ampio della fascia fluviale di bassa pianura del Mantovano. In linea generale la fascia fluviale del Po, delimitata dalle arginature, conserva ancora forti e unici caratteri di naturalità ma al tempo stesso comprende, oltre al fiume Po, il suo greto, le isole fluviali, le fasce golenali e le zone agricole intercluse lievemente terrazzate.

Il paesaggio delle aree golenali è tendenzialmente omogeneo, interessato prevalentemente dal pioppeto e dal seminativo irriguo. Permangono nell'ambito paesaggistico ampie porzioni di territorio rurale in cui sono riconoscibili le trame e le tessiture poderali che seguono la morfologia dettata dal fiume. Di notevole importanza per la ricchezza e la diversità del paesaggio è la vegetazione presente sui greti, sulle scarpate degli argini e in quelle aree delle golene in cui le formazioni ripariali si mantengono pressoché inalterate. Gli ampi greti sabbiosi al margine del corso del Po vengono periodicamente inondati dalle acque del fiume e sono interessati da una vegetazione pioniera effimera, poiché il continuo rimaneggiamento del suolo da parte delle piene impedisce l'affermarsi di comunità stabili. Per quel che specificatamente attiene all'intervento n.43, localizzato in sponda idrografica destra al fiume Po, si evince la presenza di isole fluviali separate dalle sponde dell'alveo principale tramite canali attivi caratterizzati da depositi sabbiosi. Le isole posseggono nel complesso una connotazione naturale mentre il contesto esterno ad esse è di tipo agricolo.

Il paesaggio boscato si concentra sulle isole centrali o sui ristretti lembi in corrispondenza della sponda fluviale distinguendosi in tre differenti tipologie: impianti artificiali in fase di evoluzione naturale, aree costituite da salici e pioppi invecchiati con colonizzazione di specie alloctone e aree costituite da salici e pioppi giovani. Le aree agricole, caratterizzate da una fitta rete irrigua, dominano la sponda destra con incolti limitati coincidenti con le aree dove la dinamica fluviale non consente l'evoluzione di specie arboree. Allo stato attuale le formazioni vegetali naturali, che prima formavano una fascia continua lungo il corso del fiume, versano in una condizione di degrado a causa delle attività umane insistenti in ambito fluviale. Pertanto, le conseguenze di tali fenomeni si manifestano sull'arretramento del paesaggio forestale con la sostituzione di pioppeti artificiali e assenza di canneti.

L'area di intervento interessa il sito Natura 2000 ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia" il cui ente gestore è l'Ente Parco Regionale del Mincio. Il sito è dotato di Piano di Gestione approvato con DCP n. 16 del 30/03/2011. Nella ZPS le attività sono disciplinate dalle Misure Generali di Conservazione valide per tutti i siti della Regione (DGR 9275/2009 e s. m. i.).

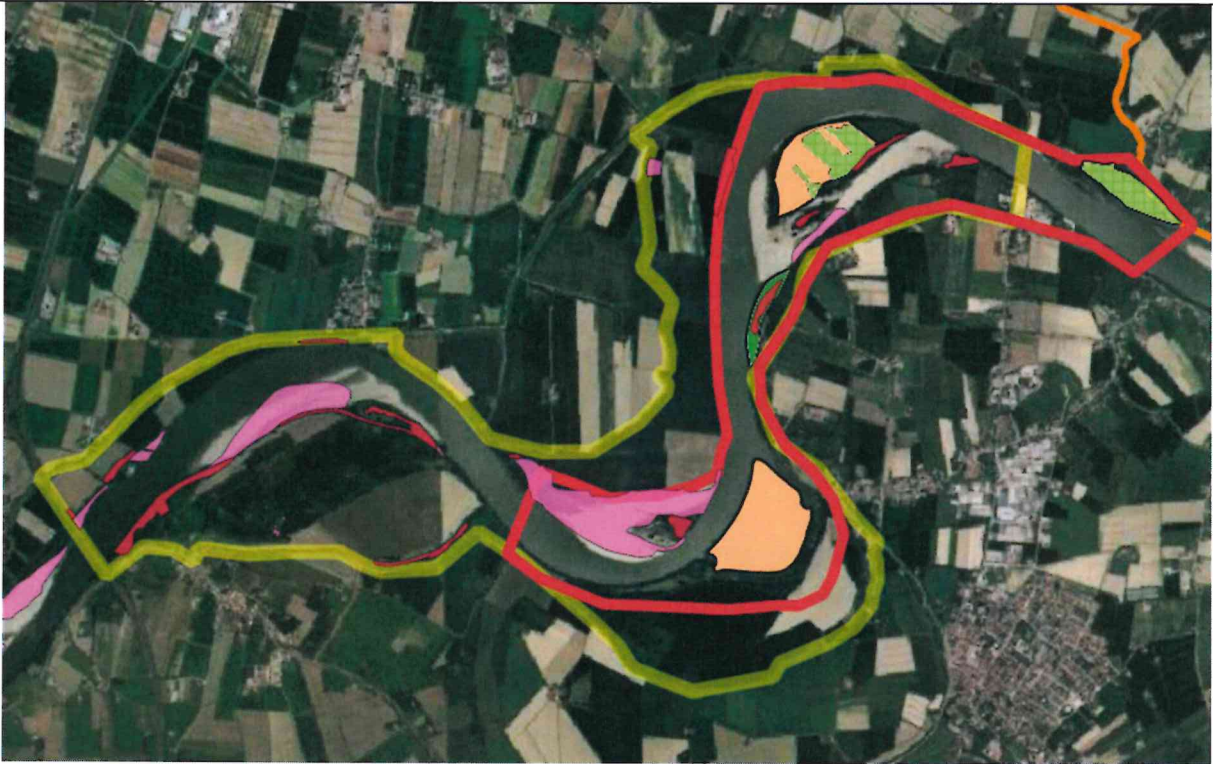


Figura 2 – aree interferenti con Sito Natura 2000 IT20B0018 (Habitat)

Gli interventi sono stati progettati con la finalità di incrementare la funzionalità ecologica dell'area, attraverso: il ripristino di habitat di interesse comunitario; un ampliamento delle aree forestali presenti, mantenendo comunque un'alternanza tra ambienti aperti e aree boscate, in modo da garantire una maggiore variabilità ecologica; il contrasto alla diffusione delle specie vegetali esotiche, sia nelle aree aperte e a radura sia negli ambienti boschivi. Gli interventi mirano, inoltre, alla costituzione di una rete ecologica locale in grado di migliorare la connettività ecologica degli habitat presenti. Il miglioramento degli habitat potrà favorire la presenza di specie target (es. *Nycticorax nycticorax*).

Tipologie di intervento

Le tipologie di intervento corrispondono ad interventi di riforestazione diffusa naturalistica e di controllo di specie vegetazionali alloctone invasive.

Si prevede l'intervento di Riforestazione arboreo-arbustiva densa (1A), volto ad ampliare la superficie dell'habitat prioritario di interesse comunitario 91E0* Foreste alluvionali di *Alnus glutinosa* e *Fraxinus excelsior* presente in maniera frammentata nel sito Natura 2000 e in condizioni di senescenza. L'intervento prevede l'impianto sinusoidale o curvilineo a file parallele con densità media di 2667 piante/ha (67% arbustive, 33% arboree). Il sesto di impianto è di 1,5 m x 2,5 m.

L'intervento consentirà di migliorare lo stato di conservazione del bosco igrofilo riconducibile all'habitat di interesse comunitario, rafforzando le connessioni ecologiche del sito, oltre che costituire un potenziale habitat di specie, con particolare riferimento a specie di ardeidi quali la specie di interesse comunitario *Nycticorax nycticorax* segnalata come specie target per il sito. Inoltre, per mantenere le aree aperte/incolti presenti nell'area di intervento sarà attuato un intervento di realizzazione di Complessi macchia radura (1B). Le aree prative permanenti, non soggette quindi alla periodicità delle aree coltivate, rappresentano un ambiente in forte rarefazione che determina la perdita di siti riproduttivi di molte specie faunistiche che nidificano al suolo, mentre le aree boschive, caratterizzate dalla presenza di specie baccifere, rappresentano una fonte di alimentazione per numerose specie faunistiche.

Nelle aree con presenza di pioppeti sarà effettuato un intervento di Piantagione sottocopertura di macchie arboreo-arbustive in pioppeti e successivo diradamento (1E). Tale intervento prevede la messa a dimora di piante arboreo-arbustive a macchie nell'interfila dei pioppeti esistenti, con densità di circa 665 piante/ettaro. La messa a dimora di piante sottocopertura garantirà delle condizioni ecologiche e microclimatiche favorevoli all'attecchimento delle piante, garantendo risparmio idrico e la prevenzione dell'ingresso di alloctone, con la finalità di preservare una adeguata copertura del suolo e di favorire nel breve termine la transizione dai pioppeti produttivi a formazioni forestali autoctone e di radure, tipici dell'ambiente fluviale, anche a beneficio di specie target quali, ad esempio, la specie di interesse comunitario *Milvus migrans*. La selezione delle specie viene effettuata studiando la vegetazione potenziale del sito e selezionando specie arboreo-arbustive autoctone riconducibili a formazioni meso-igrofile ed igrofile tipiche dell'area fluviale del Po e della

pianura alluvionale.

Contestualmente agli interventi di riforestazione si prevede di attuare un significativo intervento di contrasto alle specie alloctone invasive mediante un approccio flessibile che preveda sia interventi di contenimento della vegetazione erbacea alloctona invasiva (3B), da effettuarsi su aree prative con predominanza di vegetazione erbacea alloctona invasiva, sia di contenimento delle specie arboreo-arbustive alloctone (3F), su aree con copertura di piante legnose invasive a gruppi o con copertura estesa (es. popolamenti di *Amorpha fruticosa* puri o misti ad altre specie).

L'area degli interventi è, infatti, caratterizzata dalla presenza di processi spontanei di colonizzazione delle aree aperte e delle aree boscate da parte di specie vegetali alloctone. I sopralluoghi condotti hanno evidenziato, in particolare, la diffusa presenza di *Sicyos angulatus* all'interno delle aree vegetate.

Tali interventi di carattere vegetazionale assumono, pertanto, una priorità elevata, al fine di garantire una conservazione adeguata delle caratteristiche delle formazioni vegetazionali ascrivibili ad habitat di interesse comunitario tipici delle fasce riparie fluviali.

AREE DI INTERVENTO

Area 43_1. L'area ricopre per intero un isolotto all'interno del corso principale ed è occupato da pioppeti che circondano un'area umida. Sarà oggetto di azioni di controllo delle alloctone e successivamente di riforestazione.



Area 43_2. L'area si trova a ridosso del corso principale del fiume ed è caratterizzata principalmente dalla presenza di formazioni ripariali e pioppeti. Verranno svolti interventi di controllo alloctone e riforestazione.



Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027372 del 02/10/2024

Area 43_3. L'area si trova su di un isolotto al centro dell'alveo ed è caratterizzata principalmente dalla presenza di pioppeti e prati. Verranno svolti interventi di controllo alloctone e riforestazione.



Area 43_4. L'area si trova a ridosso del corso principale ed è caratterizzata principalmente dalla presenza di formazioni ripariali e, in minor misura, da vegetazione dei greti e pioppeti. È presente una lanca nella porzione sud dell'area. Verranno svolti interventi di controllo alloctone e riforestazione.



Le dimensioni dell'area per gli interventi sopra descritti sono le seguenti per l'intera area:

CODICE	INTERVENTO	AREA (ha)
1	Riforestazione diffusa naturalistica	77,63
1A	Riforestazione arboreo-arbustiva densa	5,47
1B	Complessi macchia-radura	21,45
1E	Piantagioni sottocopertura di macchie arboreo-arbustive in pioppeti e successivo diradamento	50,71
3	Controllo specie vegetazionali alloctone invasive	155,26
3B	Contenimento vegetazione erbacea alloctona invasiva	77,63
3F	Contenimento specie arboreo e arbustive alloctone	77,63
Somma totale		232,89

Cantierizzazione

Tutti i cantieri sono stati individuati in aree con caratteristiche morfologiche pianeggianti e di adeguata estensione, nonché opportunamente distanti da aree naturalistiche di pregio (Habitat Natura 2000) e risultano ubicati in posizione baricentrica rispetto agli interventi, ottimizzando gli spostamenti delle maestranze e delle materie prime durante le fasi

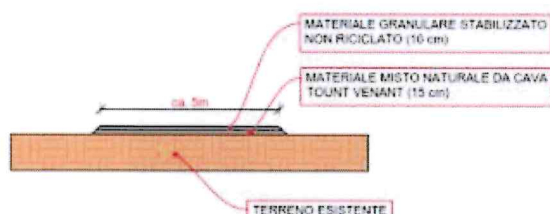
operative;

Per quanto riguarda la viabilità, è prevista la realizzazione di una "viabilità di accesso di nuova realizzazione" (su relitto stradale) della lunghezza di 1.000m e di una larghezza di 5m da realizzare mediante la formazione di una massicciata in ghiaia mista (tout venant spessore 25cm) di stabilizzato (spessore 10cm), previa preparazione del letto di posa (scotico e compattazione).

Mentre sulle viabilità di accesso esistenti, a servizio delle aree operative, è previsto un ricarico in ghiaia mista (tout venant spessore 15cm) di stabilizzato (spessore 10cm).

SEZIONE TIPO: strada di cantiere

Scala 1:50



DETTAGLIO: area operativa

Scala 1:50

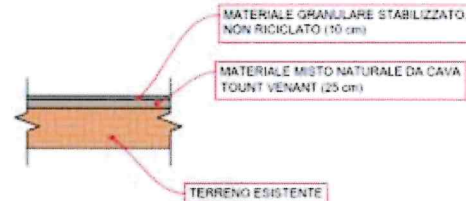


Figura 1 Sezione viabilità di cantiere

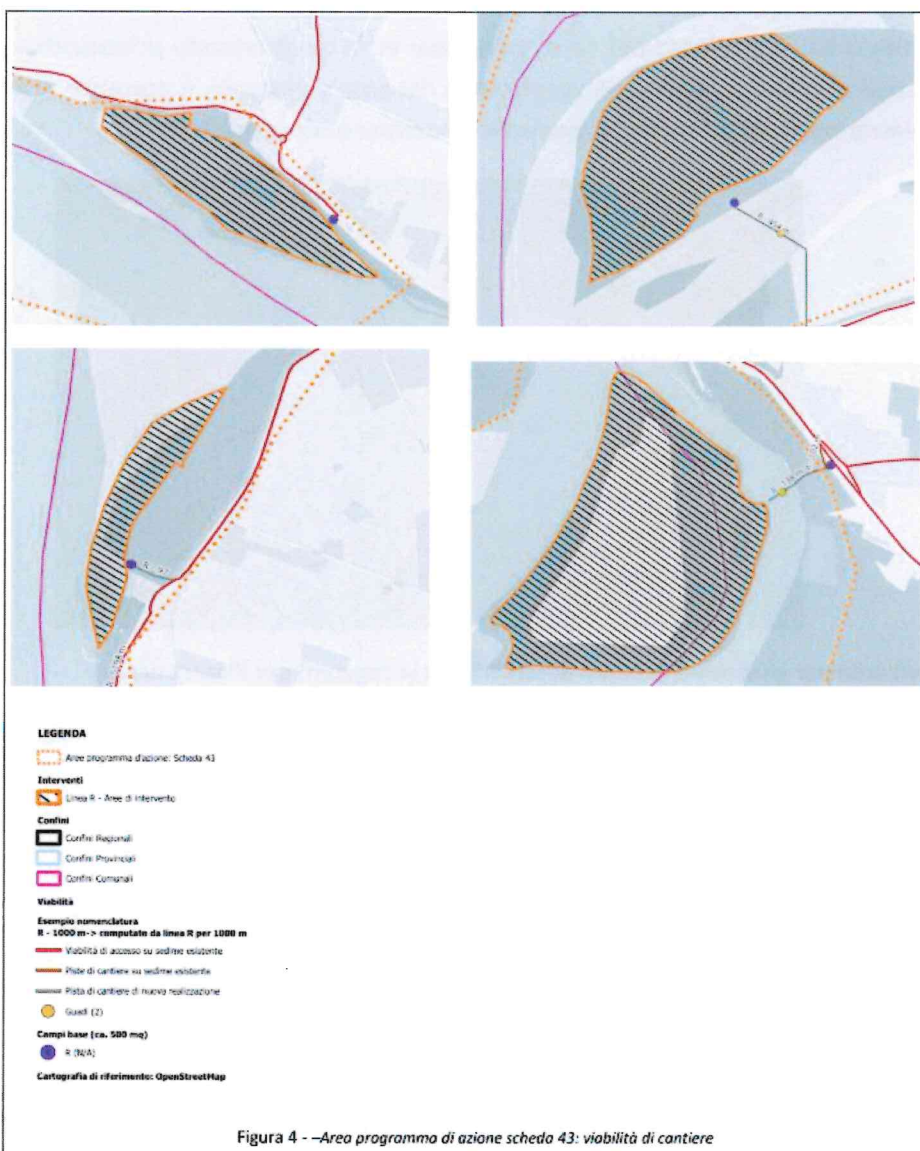


Figura 4 - Area programma di azione scheda 43: viabilità di cantiere

SITI NATURA 2000			
SIC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZSC	cod.	IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
ZPS	cod.	IT 20B0501	VIADANA, PORTIOLO, SAN BENEDETTO PO, OSTIGLIA
		IT _ _ _ _ _	
		IT _ _ _ _ _	
Obiettivi e Misure di conservazione e/o Piano di Gestione		<p><u>Per ogni sito Indicare lo strumento di gestione e l'atto approvativo</u></p> <p>Piano di Gestione della ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia" (marzo 2011); - Regolamento del Piano di Gestione della ZPS IT20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia" (marzo 2011); - Allegato D "Condizioni d'obbligo" – (Regione Lombardia) DGR 5523 del 16 novembre 2021.</p>	
<p>2.1 - Il P/P/I/A interessa aree naturali protette nazionali o regionali?</p> <p><input type="checkbox"/> Si <input checked="" type="checkbox"/> No</p>		<p>Aree Protette ai sensi della Legge 394/91:</p> <p>Eventuale nulla osta/autorizzazione/parere rilasciato dell'Ente Gestore dell'Area Protetta:</p> <p>.....</p> <p>Riportare eventuali elementi rilevanti presenti nell'atto (se utile):</p> <p>.....</p>	
<p>Il P/P/I/A interessa altre tipologie di aree tutelate (Ramsar, IBA, zone rischio PGRA o D.lgs 42/04 s.m.i., etc.)?</p> <p><input checked="" type="checkbox"/> Si <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se, Si, indicare quale ed allegare eventuale parere ottenuto: Direttiva Alluvioni 2007/60/CE - PGRA vigente: l'intervento interessa un'area classificata in R1(rischio alluvioni moderato); - l'area oggetto di intervento ricade in aree tutelate ai sensi D.Lgs 42/2004: corsi d'acqua, aree boscate; - corridoio ecologico regionale a bassa antropizzazione;</p>			
<p>2.2 - ANALISI PER P/P/I/A ESTERNI AI SITI NATURA 2000</p>			

- Sito IT _____ distanza sito: (metri)
- Sito IT _____ distanza sito: (metri)
- Sito IT _____ distanza sito: (metri)

Tra i siti Natura 2000 indicati e l'area interessata dal P/P/P/I/A, sono presenti elementi di discontinuità o barriere fisiche di origine naturale o antropica (es. diversi reticoli idrografici, centri abitati, infrastrutture ferroviarie o stradali, zone industriali, etc.)??

☐ Si ☒ No

Se, **Si**, descrivere perché:

SEZIONE 3 - ADEGUATE CONOSCENZE E BASI INFORMATIVE DEL SITO/I NATURA 2000 INTERESSATO/I

Nel caso specifico, considerata la proposta in esame, le informazioni disponibili sul sito/i Natura 2000 in possesso dell'Autorità delegata alla V.Inc.A. sono sufficienti per poter procedere all'istruttoria di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, **No**, perché:

.....




.....

SEZIONE 4 - DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE DEL SITO NATURA 2000

SITI NATURA 2000 – cod. sito IT 20B0501

STANDARD DATA FORM	STATO DI CONSERVAZIONE	OBIETTIVO E/O MISURE DI CONSERVAZIONE	PRESSIONI E/O MINACCE
<i>Habitat e Specie di interesse comunitario presenti (All. I e II DH, Art. 4 DU),</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>	<i>Obiettivi* e/o Misure di Conservazione e/o Piani di Gestione. (*se definiti)</i>	<i>Report art. 17 DH o 12 DU, o info più di dettaglio da PdG e MdC.</i>
91E0 Foreste alluvionali di <i>Alnus glutinosa</i> e <i>Fraxinus excelsior</i> (Alno-Padion, <i>Alnion incanae</i> , <i>Salicion albae</i>).	C (CONSERVAZIONE MEDIA)	<ul style="list-style-type: none"> - La rigenerazione o più in generale la gestione attiva per i popolamenti invecchiati di salice bianco con morie e presenza di specie alloctone. - Il mantenimento di un'adeguata quantità di necromassa in piedi e a terra. - Il divieto di effettuare operazioni di gestione forestale nel periodo da marzo a ottobre. 	<ul style="list-style-type: none"> • Ulteriore abbassamento dell'alveo del fiume Po e conseguente abbassamento del livello della falda superficiale ad esso connessa. • Diffusione di specie alloctone. • Realizzazione di percorsi e manufatti. • Manutenzione a fini idraulici delle aree golenali.
3270 Fiumi con argini melmosi	A	- Evitare interventi di	I principali fattori di rischio che

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027372 del 02/10/2024

con vegetazione del <i>Chenopodium rubri p.p. e</i> <i>Bidention p.p.</i> Habitat confinante con le aree oggetto riforestazione diffusa naturalistica, ma non interessato dall'intervento		regimazione idraulica connessi a riprofilature rive e sponde	minacciano la stabilità dell'habitat sono gli interventi di regimazione idraulica connessi a riprofilature di rive e sponde ed all'escavazione e movimentazione di inerti in alveo
 Boschi di latifoglie <i>Pernis apivorus</i> <i>Milvus migrans</i> <i>Ficedula albicollis</i> <i>Otus scops</i> <i>Turdus philomelos</i>			
 Vegetazione erbacea dei banchi fangoso-limosi <i>Nycticorax nycticorax</i> <i>Ardeola ralloides</i> <i>Egretta garzetta</i> <i>Egretta alba</i> <i>Ardea purpurea</i> <i>Ciconia nigra</i> <i>Ciconia ciconia</i> <i>Aythya nyroca</i> <i>Circus aeruginosus</i> <i>Circus cyaneus</i> <i>Phoenicopterus ruber</i> <i>Circus pygargus</i> <i>Grus grus</i> <i>Himantopus himantopus</i> <i>Pluvialis apricaria</i> <i>Pluvialis squatarola</i> <i>Philomachus pugnax</i> <i>Tringa glareola</i> <i>Sterna caspia</i> <i>Sterna hirundo</i> <i>Sterna albifrons</i> <i>Recurvirostra avosetta</i>			
 Vegetazione dei prati <i>Ciconia ciconia</i> <i>Circus aeruginosus</i> <i>Circus cyaneus</i> <i>Circus pygargus</i> <i>Falco columbarius</i> <i>Grus grus</i> <i>Lanius collurio</i> <i>Lycaena dispar</i>			
Ulteriori utili informazioni sulle caratteristiche del sito/i Natura 2000 e/o eventuali ulteriori pressioni e minacce identificate nello SDF:	<div>.....</div> <div>.....</div> <div>.....</div> <div>.....</div>		
4.1 - Determinare se il P/P/I/A è direttamente connesso o necessario alla gestione del sito Natura 2000?			
La proposta è direttamente connessa alla gestione del sito Natura 2000? <input checked="" type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> NO	Se, Si , in che modo la proposta potrà contribuire al raggiungimento di uno o più obiettivi di conservazione del sito? - Riforestazione arboreo-arbustiva densa - Piantagione sottocopertura di macchie arboreo-arbustive in pioppeti e successivo diradamento - Contenimento vegetazione erbacea alloctona invasiva - Contenimento specie arboreo e arbustive alloctone		
SEZIONE 5 – ANALISI DEI POSSIBILI FATTORI DI INCIDENZA			

5.1 - Analisi gli elementi del P/P/I/A ed individuazione di altri P/P/I/A che insieme possono incidere in maniera significativa sul sito Natura 2000

La descrizione e la caratterizzazione della proposta fornita dal proponente è adeguata alla valutazione del possibile verificarsi di incidenza negativa sul sito/i Natura 2000 per il livello di screening?

☒ SI ☐ NO

Se, No, perché:

Specificare gli elementi del P/P/I/A che possono generare interferenze sul sito Natura 2000:

- **Tutti i cantieri sono stati individuati in aree con caratteristiche morfologiche pianeggianti e di adeguata estensione, nonché opportunamente distanti da aree naturalistiche di pregio (Habitat Natura 2000).**
- 1. **Emissioni in atmosfera:** fumi di scarico derivanti dai motori dei macchinari (bobcat-autocarro-macchine agricole) che saranno utilizzati nell'area di intervento; Le attività di cantiere si articoleranno nelle sole ore diurne utilizzando mezzi meccanici conformi alle normative in materia di inquinamento atmosferico.
- 2. **Rumore:** i mezzi meccanici utilizzati saranno conformi alle normative in materia di inquinamento acustico ed opereranno nelle sole ore diurne;
- 3. **Emissioni luminose:** il progetto non prevede l'installazione di nuove sorgenti luminose, non di meno il cantiere non prevede alcuna installazione di sorgenti luminose fisse.
- 4. **Rifiuti:** i rifiuti prodotti nelle aree di cantiere durante la lavorazione saranno raccolti in depositi temporanei e poi conferiti per lo smaltimento secondo le modalità previste dal D.Lgs n. 152/2006 (Testo Unico sull'Ambiente).
- 5. **Suolo:** in merito alla viabilità di accesso alle aree di intervento si prevede: -sistemazione e adeguamento delle piste esistenti - Apertura di nuove piste in aree definite.
E' prevista la realizzazione di una "viabilità di accesso di nuova realizzazione" (su relitto stradale) della lunghezza di 1.000m e di una larghezza di 5m da realizzare mediante la formazione di una massiciata in ghiaia mista (tout venant spessore 25cm) di stabilizzato (spessore 10cm), previa preparazione del letto di posa (scotico e compattazione). Mentre sulle viabilità di accesso esistenti, a servizio delle aree operative, è previsto un ricarico in ghiaia mista (tout venant spessore 15cm) di stabilizzato (spessore 10cm). Le piste di cantiere verranno mantenute per almeno 5 anni per permettere la manutenzione degli interventi di riforestazione e specialmente il controllo delle specie alloctone invasive.
- 6. **Vegetazione:** Il progetto prevede interventi di riforestazione diffusa naturalistica e controllo delle specie vegetazionali alloctone invasive.

Gli interventi previsti ricadono in zona C a destinazione naturalistica e in zona B a gestione attiva del PDG della ZPS IT20B0501.

5.2 – Integrazioni

È necessario richiedere integrazioni alla documentazione relativa alla proposta al fine di identificare tutti i possibili fattori di incidenza? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (A) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SI ☒ NO

Se SI, perché:

5.3 - Analisi di eventuali effetti cumulativi di altri P/P/I/A

Esistono altri P/P/I/A che insistono sul medesimo sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se, Sì, quali:

1.

In che modo gli effetti di questi ulteriori P/P/I/A possono essere correlati alla proposta in esame?

.....
.....

Evidenziare gli effetti cumulativi e/o sinergici:

1.

2.

SEZIONE 6 – VERIFICA CONDIZIONI D’OBBLIGO

6.1 – Sono state inserite condizioni d’obbligo per la realizzazione della proposta?

☒ SI ☐ No

6.2 - Sono state correttamente individuate Condizioni d'obbligo coerenti con la proposta?

Riferimento l’Atto di individuazione delle Condizioni d’Obbligo: Allegato D alla D.G.R.4488/2021

Condizioni d’obbligo inserite:

- 1 il **progetto/intervento/attività** verrà realizzato nel periodo **ottobre - febbraio** al fine di evitare possibili interferenze con la fase riproduttiva della maggior parte di animali di interesse conservazionistico e le attività di cantiere saranno comunque sempre limitate alle ore in cui si dispone di luce naturale.
- 2, 4, ☒ SI ☐ NO
- 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 16 ☒ SI ☐ NO
- 22, 26 ☒ SI ☐ NO
- 27, 28, 30 ☒ SI ☐ NO
- 33, 34 ☒ SI ☐ NO

Relativamente alle condizioni d’obbligo inserite, secondo quanto prevede il Piano di Gestione della ZPS IT20B0501, agli articoli -9 “Circolazione con mezzi a motore”, -17 “Tutela della fauna” e 29 “Linee guida di gestione forestale”, dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- La circolazione con mezzi a motore, prevista per i mezzi di cui al comma 1 e sui tracciati di cui al comma 2 del presente articolo, è comunque sempre vietata nelle aree denominate “Vegetazione erbacea dei banchi fangoso-limosi” e “Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge prive di vegetazione” nella legenda della “Tavola 7 – Areali faunistici” del Piano di Gestione, nell’intervallo di tempo tra il 15 aprile e il 31 luglio;
- Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;
- Non è consentito il taglio dei pioppeti occupati da garzaie nel periodo di nidificazione; pertanto al fine del taglio degli impianti di pioppo dovrà essere accertata preventivamente, insieme al personale di questo Ente, la presenza di nidi o dormitori di specie di interesse comunitario;

- Non è consentita la captazione idrica, nella stagione riproduttiva delle specie ornitiche caratteristiche della ZPS, ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007 n. 184, fatto salvo autorizzazione dell'Ente Gestore, dalle zone umide perfluviali che ospitano specie caratteristiche della tipologia ambientale o habitat di interesse comunitario;
- Le attività di taglio dovranno essere sospese nel periodo dal 1° marzo al 10 agosto;
- Gli interventi selvicolturali devono prioritariamente prestare attenzione alla conservazione e al miglioramento della funzionalità dei singoli sistemi forestali applicando tecniche, a minimo impatto ambientale, soprattutto per quanto riguarda le utilizzazioni e le interferenze con un armonico sviluppo quali-quantitativo della fauna selvatica;
- Nei lavori di forestazione è consentito impiegare specie arboree e arbustive solo autoctone, con riferimento all'All.C del r.r. 5/2007;
- È opportuno che i piani forestali limitino le attività selvicolturali nel periodo dal 1° aprile al 14 ottobre ai soli interventi indispensabili;
- È opportuno che i piani forestali vietino la combustione all'aperto dei residui di lavorazione.

Se **No**, perché:

.....
.....

6.3 - Sono state richieste integrazioni e/o l'inserimento di ulteriori Condizioni d'obbligo? Se, Sì, riportare elenco nella sezione 7, parte (B) "Verifica completezza integrazioni".

☐ SÌ ☒ NO

Se **Sì**, perché:

SEZIONE 7- VERIFICA COMPLETEZZA INTEGRAZIONI RICHIESTE

Con comunicazione n..... (citare riferimento) ... sono state richieste integrazioni al proponente.

Il proponente ha riscontrato la richiesta di integrazioni?

☐ SÌ ☐ NO

Se **No**, procedere all'archiviazione dell'istanza.

Se **Sì**, specificare gli estremi della comunicazione con il quale sono state acquisite le integrazioni richieste:

.....

A) La documentazione integrativa riguardo la descrizione e documentazione progettuale è completa e coerente con la richiesta (5.2)?

1)

☐ SÌ ☐ NO

2)

☐ SÌ ☐ NO

3)

☐ SÌ ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'archiviazione dell'istanza- sez. 12)

.....

Se, **Sì**, ritornare a sezione 1.3.

B) La documentazione integrativa riguardo le Condizioni d'Obbligo è completa e coerente con la richiesta (6.3)?

- 1)
2)
3)

☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO
☐ SI ☐ NO

Se **No**, perché: (n.b.. Un eventuale risposta negativa (NO) in questa sezione, determina l'**archiviazione dell'istanza** – sez. 12)

.....

SEZIONE 8 – VERIFICA DELLE POTENZIALI INCIDENZE SUL SITO NATURA 2000
IT 20B0501

8.1 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e/o minacce individuate nell'ambito del Report di cui all'art. 17 DH o 12 DU e/o inserite nello Standard Data Form?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.2 Le azioni previste nella proposta corrispondono a pressioni e minacce individuate per gli obiettivi di conservazione del sito nel Piano di Gestione e/o nelle Misure di Conservazione?

☐ SI ☒ NO

Se **SI**, quali:

1.
2.
3.

8.3 La proposta rientra tra quelle non ammissibili secondo quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☐ SI ☒ NO

Se **Si**, concludere lo screening negativamente e specificare le motivazioni (da riportare in sez. 11):

.....
.....

Le modalità di esecuzione della proposta sono conformi con quanto previsto dalle Misure di Conservazione e/o dal Piano di Gestione del sito Natura 2000?

☒ SI ☐ NO

Se **No**, perché:

Le Condizioni d'obbligo inserite sono sufficienti a garantire il rispetto degli obiettivi di conservazione del sito?

☒ SI ☐ NO

Se No, perché:

.....

SEZIONE 9 - VALUTAZIONE DELLA SIGNIFICATIVITÀ DELL'INCIDENZA SUL SITO NATURA 2000
IT 20B0501

9.1 HABITAT DI INTERESSE COMUNITARIO

Habitat di interesse comunitario (Allegato I DH) interessati dalla proposta:

- 91E0

Possibile perdita di habitat di interesse comunitario:

☒ No

☐ SI

cod. habitat: non si stima possibile alcuna perdita di habitat, **difatti il progetto prevede interventi di riforestazione naturalistica diffusa con l'obiettivo di favorire la rigenerazione dei popolamenti invecchiati e di operare il controllo delle specie invasive.**

- ☐ Permanente
☐ Temporaneo

Possibile frammentazione di habitat di interesse comunitario:

☒ No

☐ SI

cod. habitat: non si stima possibile alcuna frammentazione di habitat

- ☐ Permanente
☐ Temporaneo

9.2 - SPECIE ED HABITAT DI SPECIE DI INTERESSE COMUNITARIO

Specie di interesse comunitario (Allegato II DH e art. 4 DU) interessati dalla proposta:

secondo il PDG del Sito IT20B0501, nella tavola degli areali faunistici, si individuano le seguenti specie, che potrebbero essere interessate dagli interventi in progetto:



Boschi di latifoglie

Pernis apivorus
Milvus migrans
Ficedula albicollis
Otus scops
Turdus philomelos




Vegetazione erbacea dei banchi fangoso-limosi

Nycticorax nycticorax
Ardeola ralloides
Egretta garzetta
Egretta alba
Ardea purpurea
Ciconia nigra
Ciconia ciconia
Aythya nyroca
Circus aeruginosus
Circus cyaneus
Phoenicopiterus ruber

Circus pygargus
Grus grus
Himantopus himantopus
Pluvialis apricaria
Pluvialis squatarola
Philomachus pugnax
Tringa glareola
Sterna caspia
Sterna hirundo
Sterna albifrons
Recurvirostra avosetta

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027372 del 02/10/2024

 Vegetazione dei prati <i>Ciconia ciconia</i> <i>Falco columbarius</i> <i>Circus aeruginosus</i> <i>Grus grus</i> <i>Circus cyaneus</i> <i>Lanius collurio</i> <i>Circus pygargus</i> <i>Lycaena dispar</i>		
Possibile perturbazione/disturbo di specie di interesse comunitario: specie: non si stima possibile alcun disturbo di specie di interesse comunitario, difatti gli interventi si svolgeranno al di fuori del periodo riproduttivo delle specie indicate, nel rispetto di quanto riportato nel Regolamento del Piano di Gestione e nelle condizioni d'obbligo inserite.	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
Possibile perdita diretta/indiretta di specie di interesse comunitario specie: non si stima possibile alcuna perdita di specie di interesse comunitario. N. coppie, individui, esemplari da SDF:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI Stima n. (coppie, individui, esemplari) persi:
Possibile perdita/frammentazione di habitat di specie: specie: non si stima possibile alcuna perdita di habitat di specie. tipologia habitat di specie:	<input checked="" type="checkbox"/> No	<input type="checkbox"/> SI <input type="checkbox"/> Permanente <input type="checkbox"/> Temporaneo
9.3 – Valutazione effetti cumulativi	Gli altri P/P/I/A che insistono sul sito Natura 2000 in esame possono generare incidenze cumulative e/o sinergiche significative congiuntamente con la proposta in esame? <input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO Se Si, quali ed in che modo incidono significativamente sul sito, congiuntamente alla proposta in esame:	

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027372 del 02/10/2024

9.4 – valutazione effetti indiretti	La proposta può generare incidenze indirette sul sito Natura 2000?
	<div><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</div> <div>Se Si, quali:</div>
SEZIONE 10 - SINTESI VALUTAZIONE	
<p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su habitat di interesse comunitario</i></p> <div><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</div> <p>Se, Si, perché:</p> <div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div> <p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, su specie di interesse comunitario</i></p> <div><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</div> <p>Se, Si, perché:</p> <div><div></div><div></div><div></div><div></div><div></div></div> <p><i>L'intervento può generare incidenze dirette, indirette, e/o cumulative, anche potenziali, sull'integrità del sito/i Natura 2000?</i></p> <div><input type="checkbox"/> SI <input checked="" type="checkbox"/> NO</div> <p>Se, Si, perché:</p> <div><div></div><div></div></div>	

Valutata l'istanza e la documentazione tecnica allegata acquisita con prot. 4111 del 29/08/2024 e integrato con prot. n. 4416 del 23/09/2024, relativa agli interventi previsti nella scheda 43;

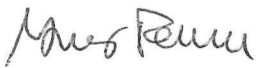

Visti i contenuti specifici riportati nell'allegato F alla D.G.R. 4488/21 e s.m.i, acquisito con prot. n. 4416 del 23/09/2024;

Valutate le caratteristiche biologiche, ecologiche e naturalistiche dei Siti ZPS IT 20B0501 "Viadana, Portiolo, San Benedetto Po e Ostiglia" gestito da questo Ente;

Si ritiene che le informazioni fornite dal proponente consentono di escludere incidenze negative significative, dirette o indirette, e la compromissione dell'integrità degli habitat e specie, a seguito della realizzazione dell'intervento proposto, nel rispetto delle condizioni d'obbligo inserite e di quanto previsto dal Regolamento del Piano di Gestione della ZPS IT20B0501, della ZPS IT20B0501, agli articoli -9 "Circolazione con mezzi a motore", -17 "Tutela della fauna" e 29 "Linee guida di gestione forestale", dovranno essere rispettate le seguenti prescrizioni:

- La circolazione con mezzi a motore, prevista per i mezzi di cui al comma 1 e sui tracciati di cui al comma 2 del presente articolo, è comunque sempre vietata nelle aree denominate "Vegetazione erbacea dei banchi fangoso-limosi" e "Aree sabbiose, ghiaiose e spiagge prive di vegetazione" nella legenda della "Tavola 7 – Areali faunistici" del Piano di Gestione, nell'intervallo di tempo tra il 15 aprile e il 31 luglio;
- Non è consentito il taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie di interesse comunitario;
- Non è consentita la captazione idrica, nella stagione riproduttiva delle specie ornitiche caratteristiche della ZPS, ai sensi del d.m. 17 ottobre 2007 n. 184, fatto salvo autorizzazione dell'Ente Gestore, dalle zone umide perfluviali che ospitano specie caratteristiche della tipologia ambientale o habitat di interesse comunitario;
- Le attività di taglio dovranno essere sospese nel periodo dal 1° marzo al 10 agosto;
- Gli interventi selvicolturali devono prioritariamente prestare attenzione alla conservazione e al miglioramento della funzionalità dei singoli sistemi forestali applicando tecniche, a minimo impatto ambientale, soprattutto per quanto riguarda le utilizzazioni e le interferenze con un armonico sviluppo quali-quantitativo della fauna selvatica;
- Nei lavori di forestazione è consentito impiegare specie arboree e arbustive solo autoctone, con riferimento all'All.C del r.r. 5/2007;
- È opportuno che i piani forestali limitino le attività selvicolturali nel periodo dal 1° aprile al 14 ottobre ai soli interventi indispensabili;
- È opportuno che i piani forestali vietino la combustione all'aperto dei residui di lavorazione;

Tutto ciò premesso e considerato, per quanto di competenza, si esprime parere positivo alla richiesta formulata e si esclude la pratica dalla successiva fase di valutazione appropriata.

SEZIONE 12 – CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO DI SCREENING			
ESITO DELLO SCREENING:	Esito positivo	Esito negativo	
	<input checked="" type="checkbox"/> POSITIVO (Screening specifico)	<input type="checkbox"/> NEGATIVO	
		<input type="checkbox"/> RIMANDO A VALUTAZIONE APPROPRIATA	
		<input type="checkbox"/> ARCHIVIAZIONE ISTANZA	
Ufficio / Struttura competente:	Valutatore	Firma	Luogo e data
Area Tecnica Agricoltura, Ambiente e Vigilanza	Il Referente dell'Istruttoria Dott.ssa For. Ines Pevere Il Direttore Dott.ssa Cinzia De Simone	 	Mantova, 30 settembre 2024

Arrivo: AOO A, N. Prot. 00027372 del 02/10/2024